

LA PROTESTA**Università, studenti schierati contro Tondo**

Il Consiglio: a rischio il diritto allo studio, se serve scenderemo in corteo

Sono pronti a organizzare una manifestazione di protesta davanti alla sede della giunta regionale, in piazza Unità, con migliaia di partecipanti «per denunciare il comportamento dell'esecutivo guidato da Renzo Tondo, carente nel merito e nelle forme nei confronti del mondo universitario e che rischia di compromettere seriamente il diritto allo studio». Gli studenti universitari dell'Ateneo triestino, che hanno già ricevuto una lettera di solidarietà da parte dei loro colleghi di Udine, sono arrabbiatissimi con il governatore. «Tondo vuole cancellare l'Er-

disu - ha spiegato Mattia Fadel, presidente del Consiglio degli studenti - sostituendolo con un'agenzia in cui non ci sarebbe più un consiglio di amministrazione, ma un solo direttore. Così si spazzerebbe via la rappresentanza degli studenti, escludendoli dalla fase decisionale. Non potremmo più formulare proposte o valutare le decisioni prese. I rappresentanti degli studenti nella nuova agenzia - così Fadel - sarebbero nominati dal Coraf, Coordinamento regionale per l'alta formazione, nuovo organismo consultivo della Regione per la rappresentanza del-

le istanze degli studenti delle Università di Udine e Trieste, della Sissa e dei due conservatori delle due città, e non eletti. Potrebbero essere nominati studenti vicini ai partiti più di altri. In fase di riduzione delle risorse per lo studio bisognerebbe concentrarle su lauree brevi e specialistiche, non sul post laurea».

Riccardo Spina, vicepresidente del Consiglio degli studenti, ha annotato che «la giunta regionale intende modificare il diritto allo studio, mentre finora l'Erdisu di Trieste è stato eccellente». Alberto Fileti, rappresentante degli studenti nel cda Erdisu,

ha ribadito che «gli universitari di questo Ateneo sono stati portati all'esasperazione, anche il Senato accademico ci ha dato appoggio». «In tutta la Regione - così i tre rappresentanti - la protesta sta salendo e non escludiamo forme eclatanti, come un corteo a Trieste. Preferiremmo il dialogo, ma la Regione rifiuta». La popolazione universitaria in regione conta circa 20mila unità a Trieste, di cui 1.300 stranieri. A Udine gli universitari sono quasi 16mila. Numeri di rilievo, di cui i rappresentanti degli studenti vorrebbero che Tondo tenesse conto. (u.s.)